

Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Triennio 2023-2025

Versione		Data
n. 1/2020	Approvato con Delibera n. 7-l del C.d.A. di Torino Incontra	14-05-2020
n. 2/2023	Approvato con Delibera n. 5-d del C.d.A. di Torino Incontra	27-03-2023

Indice

1. PREMESSA.....	3
2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3. OBIETTIVI DEL PIANO	6
4. RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA	6
5. ATTIVITÀ, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE.....	6
5.1 Attività e funzioni.....	6
5.2 Assetto organizzativo	7
6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO.....	10
7. IL SITO INTERNET: LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	12
6. ACCESSO CIVICO	11

1. PREMESSA

Il presente documento è finalizzato ad assolvere agli obblighi normativi vigenti in tema di anticorruzione ((L.190/2012) e trasparenza, il cui cardine è rappresentato dal D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

In seguito all'intervento del legislatore, che ha modificato il Decreto 33/2013 introducendo l'art. 2-bis, la sfera di applicazione degli obblighi di trasparenza previsti per la pubblica amministrazione sono stati estesi, in quanto compatibili, alle società e agli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Sebbene la peculiare forma giuridica delle Aziende Speciali ne renda sempre incerto l'inquadramento e il perimetro normativo di applicabilità, Torino Incontra, da sempre attenta alle richieste dei propri stakeholder, ha voluto fare proprie le finalità del legislatore in tema di trasparenza, affinché la diffusione delle informazioni possa migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza e aumentare il livello di conoscenza dell'attività aziendale anche in termini di imparzialità operativa.

Si tratta di principi da sempre perseguiti da Torino Incontra e che, in quanto tali, trovano piena corrispondenza tanto nel sistema di pianificazione interna quanto nel Modello di organizzazione e gestione approvato nel mese di marzo 2019, e che sono poi stati confermati attraverso il Piano triennale per la trasparenza e integrità, documento con cui si perfeziona lo stesso MOG.

Per "trasparenza" si intende l'accessibilità, da parte dell'utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per valutare l'operato dell'azienda. Questa comprende tutti i dati necessari per una corretta osservazione e valutazione delle modalità organizzative e gestionali, dei suoi risultati, dell'uso delle risorse, dei diritti di cittadini e dei soggetti giuridici legittimamente interessati e si traduce pertanto nello strumento principe di deterrenza contro la corruzione e l'illegalità.

Con il termine "integrità" si vuole invece definire la salvaguardia dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali svolte dall'azienda. Il tutto a beneficio della correttezza dei rapporti che intercorrono tra Torino Incontra e la pubblica amministrazione, del disinteresse personale dei dipendenti e dell'adeguatezza del loro impegno professionale, delle relazioni con soggetti privati esterni e delle verifiche sull'attività amministrativa e contabile.

2. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La trasparenza, come si è detto in premessa, rappresenta uno strumento fondamentale in materia di prevenzione della corruzione così come di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il principio della trasparenza è stato introdotto in Italia con la Legge 15/2005: con essa è stato stabilito l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di rendere visibile e controllabile all'esterno il proprio operato. Con la successiva Legge 190 del 2012, nata per contrastare il fenomeno della corruzione, la trasparenza viene definita come "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m della Costituzione". È attraverso poi il D.Lgs. n.33/2013 che la trasparenza è stata qualificata come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Nel 2016, con l'approvazione del cosiddetto Freedom of Information Act (FOIA, D.Lgs. n. 97/2016), il "decreto trasparenza" subisce una profonda modifica. Il baricentro della normativa si sposta infatti a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso che viene assicurato, seppur nel rispetto "dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti", attraverso:

- l'istituto *dell'accesso civico*, estremamente potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- la *pubblicazione* di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

È solo con il D.L. 90/2014 che gli obblighi di trasparenza circoscritti unicamente alle amministrazioni pubbliche vengono estesi anche ai "privati". L'applicabilità viene infatti rivolta alle società e agli altri enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, ossia a coloro "che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi" (art. 24 bis).

In questo proliferare di norme e nell'ambito della propria funzione di indirizzo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), ha cercato negli anni di far chiarezza su alcuni aspetti applicativi e, dapprima attraverso la determinazione n. 8 del 2015 ("Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"), e successivamente con le delibere n. 1134 del 2017 e n. 1074 del 2018 ha precisato che la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza era da estendere a tutti quei soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse.

Ecco perché dopo una prima adozione del Modello di Organizzazione e Controllo (MOG) ex D. D.Lgs. 231/01, si è successivamente provveduto ad una sua integrazione

attraverso il presente documento così come richiesto dalla normativa vigente; nelle pagine seguenti vengono dunque formalizzate le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi di informazione da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità, indicando i responsabili della trasmissione e della pubblicazione sia dei dati, delle informazioni e dei documenti la cui pubblicazione è espressamente prevista dalla legge, sia di quelli ulteriori individuati dalla medesima società in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali e, da ultimo, prevedendo un sistema di monitoraggio sull'attuazione.

In conseguenza di ciò Torino Incontra, che sin da subito si era adeguata all'originaria formulazione del Dlgs 33/2013 attraverso l'inserimento all'interno del proprio sito internet della sezione "Amministrazione trasparente", ha provveduto anche ad avviare un importante lavoro di revisione e adeguamento del portale con la razionalizzazione delle aree del sito, l'integrazione dei contenuti finalizzati all'inserimento delle informazioni previste dalla normativa e assicurare, per quanto possibile, una sempre maggiore qualità delle informazioni pubblicate.

3. OBIETTIVI DEL PIANO

Con la definizione del presente documento, Torino Incontra intende:

- a) assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie e informazioni sull'Azienda ed i "soggetti esterni";
- b) consentire forme diffuse di controllo del proprio operato a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- c) garantire una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il miglioramento nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi agli utenti;
- d) aumentare il flusso informativo interno dell'azienda, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- e) migliorare la qualità complessiva del sito internet aziendale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

4. RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

La responsabilità dell'attuazione del presente Piano è a capo del Responsabile per la Corruzione e Trasparenza, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Torino Incontra con delibera n.5d del 21 marzo 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190 del 06/11/2012 e s.m.i..

5. ATTIVITÀ, FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE

Torino Incontra è un'Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino. È stata costituita nel 1992 con l'obiettivo di rendere il capoluogo piemontese, già conosciuta e apprezzata realtà turistica, una presenza importante nel panorama europeo della congressualità.

A fine 2019 l'attività di Torino Incontra è stata sospesa. La riapertura del Centro Congressi è subordinata alla conclusione dei lavori, che verranno avviati nel corso del 2023 e che prevedono il rinnovamento totale della struttura con adeguamento a norma degli impianti.

5.1 Attività e funzioni

Torino Incontra, che come definito dallo Statuto dell'Azienda svolge attività di interesse pubblico, ha i seguenti compiti:

- promuovere e sostenere direttamente attività di studio e/o di ricerca sulle problematiche che attengono lo sviluppo economico, sociale e culturale; assumere ogni altra iniziativa promozionale a favore delle imprese per conto e su richiesta specifica della Camera di Commercio; organizzare, nei settori di attività attinenti ai compiti istituzionali della Camera di commercio e degli enti aderenti, convegni,

televideoconferenze, congressi, seminari di studio, mostre artistico-culturali e commerciali, corsi di formazione e di qualificazione; incontri di operatori italiani ed esteri, nonché servizi di comunicazione, immagine e relazioni esterne;

- concedere ad operatori pubblici e privati, Enti e Associazioni varie l'uso delle proprie sale riunioni per incontri, convegni e manifestazioni;
- gestire sia direttamente che indirettamente le diverse attrezzature, comprese quelle di ristorazione e bar, ed acquisire le relative licenze;
- pubblicare, eventualmente, atti, studi e ricerche e quanto è stato oggetto di manifestazione presso il "Centro";
- assumere in proprio o in associazione con altri la gestione di centri, svolgenti attività affine a quella dell'azienda e istituiti da altre Camere di Commercio e da altri Enti pubblici e privati.

Sono organi dell'Azienda Speciale:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

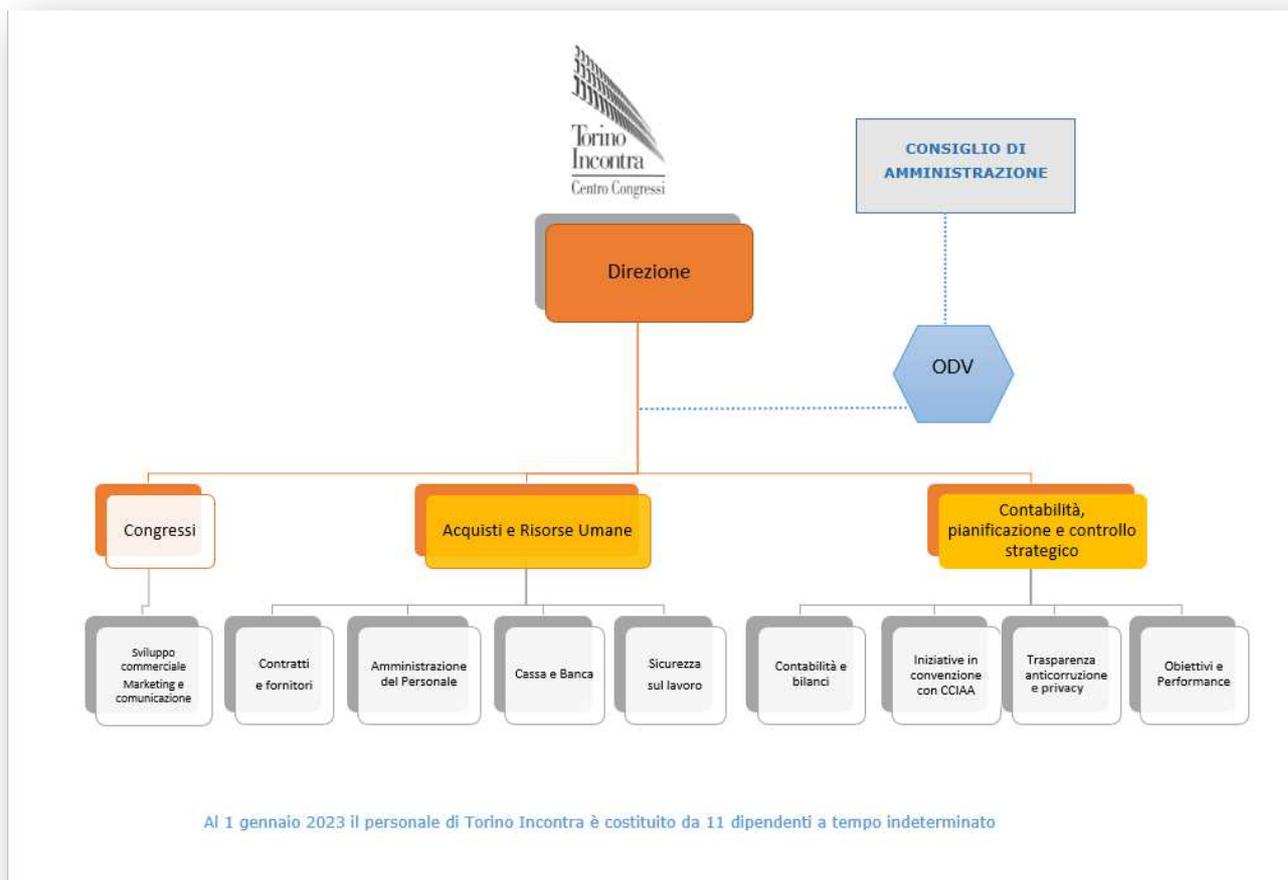
L'esercizio delle funzioni risponde al principio della distinzione tra i compiti generali di programmazione e indirizzo che spetta al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, e i compiti di gestione amministrativa propri del Direttore e degli eventuali dirigenti. I poteri di tali Organi sono riportati all'interno dello Statuto dell'Azienda.

Nel 2019, l'Azienda ha inoltre istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), in forma monocratica, le cui principali funzioni e compiti sono previsti dall'articolo 6 del Decreto 231/2001. In seguito, con delibera n. 5d del 4 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'incarico all'OdV per il triennio 2022-2024, per svolgere le attività previste dal Modello di organizzazione gestione e controllo per la prevenzione dei reati (MOG), così come per generare ed eseguire il piano dei controlli annuali anche in riferimento agli obblighi di vigilanza sulla trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Per l'esercizio di tali attività l'Organismo si avvale di una Struttura, individuata dalla delibera sopra citata e composta da risorse interne all'Azienda che, oltre all'attività ordinaria, è appunto tenuta a supportare l'OdV anche in collaborazione con gli uffici della Camera di commercio di Torino.

5.2 Assetto organizzativo

L'Azienda si avvale, per l'espletamento dei compiti di cui all'articolo 3 dello Statuto, di proprio personale il cui numero di unità è fissato con deliberazione della Giunta camerale. La dotazione organica al 1 gennaio 2023 risulta essere costituita da 11 dipendenti a tempo indeterminato la cui attività è rappresentata nello schema sotto riportato:



	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
IMPIEGATI	11	0	11
QUADRI	0	0	0
DIRIGENTI	0	0	0

Congressi

L'area Congressi si occupa dell'affitto degli spazi del Centro Congressi e dei rapporti con i clienti che scelgono di organizzare i loro eventi utilizzando sale, spazi e servizi tecnologicamente all'avanguardia. Segue inoltre la comunicazione interna ed esterna, anche istituzionale.

Acquisti e risorse umane

Questa funzione si occupa dei rapporti con i fornitori, della stipula dei contratti e più in generale degli acquisti e dei relativi adempimenti burocratici.

Amministra e verifica i flussi monetari di Torino Incontra, in particolare attraverso la tenuta della cassa minute spese e le operazioni di sportello presso l'istituto bancario aziendale.

Sovrintende inoltre la contabilità del personale e le questioni relative alla sicurezza negli uffici e nel Centro Congressi.

Contabilità, pianificazione e controllo strategico

La funzione coordina, controlla e verifica la tenuta della contabilità curando la predisposizione dei documenti di previsione e di rendicontazione sulla base delle scritture redatte dalle strutture competenti.

Gestisce le fasi di misurazione e valutazione delle performance e segue le diverse attività svolte in Convenzione con la Camera di commercio di Torino.

All'interno di questa funzione si trova inoltre la Struttura con compiti di supporto all'Odv, con particolare riferimento ai temi anticorruzione, trasparenza e privacy.

6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Se in tema di trasparenza, in via generale Torino Incontra ha responsabilizzato tutta l'organizzazione interna attraverso riunioni e incontri informativi, in modo più specifico l'Azienda ha voluto concentrare su un nucleo ristretto di dipendenti il coordinamento delle attività da svolgere.

In particolare, il tempestivo e regolare flusso dei dati da pubblicare garantito dai dipendenti secondo le funzioni in cui è articolata l'organizzazione di Torino Incontra ed in base alle rispettive competenze. Relativamente all'assetto organizzativo dell'Azienda e al sistema di governance si fa riferimento a quanto specificatamente indicato nel Modello di organizzazione e gestione (di cui il presente documento costituisce un allegato) a cui si rinvia espressamente.

Affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e si possano comprendere i contenuti, i dati ed i documenti pubblicati devono essere:

- completi ed accurati: i dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni;
- comprensibili: il contenuto dei dati deve essere comprensibile ed esplicitato in modo chiaro ed evidente;
- aggiornati: ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi;
- tempestivi: la pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente;
- in formato aperto: le informazioni ed i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.
- rispettare la privacy: nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy.

6.1 Il sistema di monitoraggio

Il RPCT ha un ruolo di coordinamento nel monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, ma l'attuazione dell'insieme delle attività necessarie ad assicurare la trasparenza sono invece state assegnate alla Struttura di supporto all'OdV. In particolare, il referente della Struttura, anche avvalendosi del supporto del Settore Progetti Direzionali della Camera di commercio, monitora e diffonde eventuali aggiornamenti normativi, organizza specifici momenti di confronto, effettua approfondimenti e attività di benchmarking, verifica il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione anche curando la produzione e la redazione di eventuali documenti.

Tutta la Struttura poi collabora con l'OdV in occasione dei momenti di verifica e nella produzione di documenti ufficiali; promuove altresì l'interessamento diretto e continuo del Responsabile della trasparenza sull'insieme di queste tematiche.

Il referente della Struttura garantisce la pubblicazione dei dati così come la qualità degli stessi all'interno della sezione del sito "Amministrazione trasparente". L'inserimento

“materiale” dei contenuti nelle diverse sezioni sarà invece assicurato da personale appositamente individuato all’interno della Struttura stessa.

Il RPCT è inoltre tenuto a riportare al Consiglio di amministrazione attraverso l’elaborazione della Relazione periodica (ai sensi dell’art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012), l’evidenza delle risultanze di attività di audit svolte durante l’anno. Tale Relazione verrà poi pubblicata sul sito web istituzionale, come previsto dalle norme.

6.2 Periodicità del Piano

L’aggiornamento del Piano e più in generale la programmazione anticorruzione e trasparenza avviene nel rispetto della cadenza disposta dalla normativa vigente.

Il Piano viene in ogni caso rivisto ogni qualvolta emergano rilevanti mutamenti organizzativi all’interno dell’amministrazione.

7. ACCESSO CIVICO

Nei casi in cui l'amministrazione abbia omesso la pubblicazione degli atti, ai sensi delle prescrizioni previste D.lgs. n. 33/2013, i cittadini hanno il diritto di chiedere la pubblicazione sul sito (c.d. accesso civico) Inoltre, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati ed ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (c.d. accesso generalizzato).

Per tale ragione sul sito internet di Torino Incontra, all’interno della sezione Amministrazione Trasparente sono stati pubblicati tutti i riferimenti per esercitare il diritto di accesso, semplice e generalizzato, disciplinati dagli artt. 5 e 5-bis del D.lgs. 33/2013: presupposti, soggetti legittimati a presentare la domanda, indicazione dell’indirizzo e del nominativo del soggetto al quale indirizzare la domanda.

8. PANTOUFLAGE

L’art. 53 del D.Lgs. 165/01 stabilisce che “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Con la Determinazione n. 8/15 l'A.N.AC. ha chiarito come questa misura preventiva, che a livello generale si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, debba essere estesa anche a società, enti pubblici economici ed enti di diritto privato in controllo pubblico. A questi ultimi viene infatti richiesto di adottare procedure adeguate volte a prevenire tale fenomeno.

A tale riguardo Torino Incontra, per gli atti di assunzione e/o di conferimento di incarichi con poteri autoritativi o negoziali assunti successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 190/2012 prevede l'acquisizione delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage.

Oltre alle suddette dichiarazioni Torino Incontra ha espressamente richiamato nell'ambito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, nel capitolato o nel disciplinare o nella lettera di invito l'obbligo di cui all'art.53, comma 16 ter, del d.lgs.165/2001 con le relative conseguenze in caso di violazione.

L'Azienda, attraverso il RPCT si impegna infine a svolgere, secondo criteri periodicamente definiti, una specifica attività di vigilanza, eventualmente anche su segnalazione di soggetti interni ed esterni, così come a prevedere specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema del pantouflage.

9. IL SITO INTERNET: LA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

La trasparenza, intesa come accessibilità totale da realizzare anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, costituisce un elemento davvero essenziale nei rapporti tra Azienda e utenza.

Tramite il canale web gli utilizzatori del sito, oltre ad ottenere informazioni di accertata utilità, sono facilitati nell'interazione con gli uffici, nella trasparenza dell'azione amministrativa, nella facile reperibilità e fruibilità dei contenuti oltre che nel costante aggiornamento dei dati pubblicati.

La sezione Amministrazione Trasparente del sito internet di Torino Incontra (www.torinoincontra.org), è stata strutturata rispettando le disposizioni legislative specificatamente applicabili all'azienda, in particolare al d.lgs. n. 33/2013 e alla Determinazione Anac n. 1134 del 8/11/2017. L'Azienda ha inteso applicare tali prescrizioni affinché le informazioni, rese disponibili all'esterno (aspetti organizzativi, indicatori gestionali,



» Amministrazione trasparente

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Selezione del personale
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi
- Bilanci
- Beni immobili e gestione del patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti
- Opere pubbliche
- Informazioni ambientali
- Altri contenuti

Amministrazione trasparente

La trasparenza, intesa come accessibilità totale da realizzare anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, costituisce livello essenziale delle prestazioni di tutte le pubbliche amministrazioni. Torino Incontra, azienda speciale della Camera di Commercio di Torino, intende applicare tali prescrizioni affinché le informazioni rese disponibili all'esterno dell'azienda (aspetti organizzativi, indicatori gestionali, utilizzi delle risorse...), consentano di conoscere meglio l'azienda in termini di imparzialità operativa.

utilizzo delle risorse...), possano realmente permettere a utenti e stakeholder di conoscere meglio l'attività svolta in termini di imparzialità operativa.

L'alberatura raccoglie nel suo complesso tutte le informazioni suddivise in "macrofamiglie" e "sottosezioni" e ogni contenuto riporta la data dell'ultimo aggiornamento.

Qui di seguito è riportata la tabella pubblicata nel sito istituzionale di Torino Incontra ai sensi del D.lgs. 33/2013; lo schema potrà subire tutti quegli adattamenti che, a valutazione del Responsabile, dovessero nel prosieguo apparire necessari/opportuni:

Macrofamiglie	Sotto sezione	Informazioni richieste
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	<i>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)</i>
	Atti generali	<i>Riferimenti normativi, atti amministrativi generali, documenti di programmazione strategico-gestionale, Codice di condotta e codice etico</i>
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	<i>Organi di indirizzo politico e di amministrazione (informazioni previste dall'articolo 14 co. 1 bis del D.lgs. 33/2013)</i>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	<i>art. 47 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013</i>
	Articolazione degli uffici	<i>Organigramma</i>
	Telefono e posta elettronica	<i>Elenco completo dei numeri di telefono/caselle di posta elettronica istituzionali/caselle di posta elettronica certificata dedicate</i>
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	<i>Tabella riepilogativa incarichi e consulenze professionali</i>
Personale	Incarico di Direttore Generale	<i>Atti di conferimento incarico, sintesi dati contratto Curriculum Compensi, importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche o incarichi, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti Dichiarazioni sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico</i>
	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	<i>art. 47 c.1 del D.Lgs. n. 33/2013</i>
	Titolari di incarichi dirigenziali	<i>Atti di conferimento incarichi, curriculum e compensi (art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013)</i>
	Dirigenti cessati	<i>Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro</i>
	Dotazione organica	<i>Personale in servizio e costo del personale</i>
	Tassi di assenza	<i>Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)</i>
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	<i>Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico)</i>
	Contrattazione collettiva	<i>Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale dell'azienda</i>
	Contrattazione integrativa	<i>Contratti integrativi stipulati e relativi costi</i>
Selezione del personale	Reclutamento del personale	<i>Atti che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale; avvisi di selezione, criteri ed esiti</i>

Performance	Ammontare complessivo dei premi	<i>Criteria di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti</i>
Enti controllati	n.a.	
Attività e procedimenti	n.a.	
Provvedimenti	n.a.	
Bandi di gara e contratti	Bandi di gara e contratti - in corso - scaduti e affidati - contratti	<i>Informazioni sulle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la struttura proponente; ▪ l'oggetto del bando; ▪ l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; ▪ l'aggiudicatario; ▪ l'importo di aggiudicazione; ▪ i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; ▪ l'importo delle somme liquidate
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	n.a.	
Bilanci	Bilancio d'esercizio	<i>Bilancio di esercizio in forma integrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche</i>
	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	<i>Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento</i>
Beni immobili e gestione patrimonio	n.a.	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	<i>Nominativi, Attestazione su assolvimento degli obblighi di pubblicazione</i>
	Organi di revisione amministrativa e contabile	<i>Relazioni organi di revisione ammin.va e contabile</i>
	Corte dei conti	<i>Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici</i>
Servizi erogati	n.a.	
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	<i>Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari</i>
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)</i> - <i>Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti</i> - <i>Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici (annuale)</i>
	IBAN e pagamenti informatici	<i>Codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento</i>
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	<i>(link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").</i>
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle OOPP	<i>Informazioni relative ai tempi, agli indicatori e ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate</i>
Informazioni ambientali	n.a.	

Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	<p>- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)</p> <p>- Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p> <p>- Relazione Responsabile Prevenzione Corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15/12)</p> <p>- Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013</p>
	Accesso civico: - semplice - generalizzato - Registro degli accessi	<p>- Semplice: nome RPCT e/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico*</p> <p>- Generalizzato: nomi uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico*</p> <p>*(nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale)</p> <p>Registro: Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione</p>
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	n.a.
	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate

n.a. non applicabile a Torino Incontra